

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 26 settembre 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - 5^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 979 - 195540/2000

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 54-388 del 01/08/1995, al quale è stata apportata una Variante Specifica approvata con Deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 52, 20, 14 e 15 rispettivamente del 21/05/1998, 02/03/1999, 04/02/2000 e 04/02/2000, quattro varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- adottato, con deliberazione C.C. n. 47 del 27/07/2000, una nuova Variante parziale al P.R.G.C., sempre ai sensi del suddetto settimo comma;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 16/08/2000, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma dell'art. 17 sopra citato;

Rilevato che con la Variante proposta si procede a:

- aggiornare la viabilità comunale e sovracomunale agli studi (Piano Urbano del Traffico) ed al progetto della Provincia di Torino, riferito alla circonvallazione est del Capoluogo, recentemente intervenuti;

- riorganizzare le aree a servizi situate all'esterno del complesso del Monastero e del nuovo impianto costituito dall'ex Mulino e sue pertinenze;
- modificare le modalità di intervento edilizio per i residui lotti liberi situati nel Piano per gli Insediamenti Produttivi ubicato lungo la Via Bruino;
- definire ulteriormente la viabilità relativa alla Via Montenero;
- individuare correttamente sulle cartografie di Piano il percorso del Rio Garosso (acqua pubblica);
- riscontrare le richieste di privati intese a rivedere la classificazione in beni culturali-ambientali di alcuni fabbricati, le procedure e modalità degli interventi edilizi sui medesimi;
- integrare le norme di Attuazione relativamente alle distanze tra fabbricati, dai confini e dalle strade per interventi su fabbricati esistenti;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 47/2000 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Dichiarato che la variante in esame:

- non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art'art. 7 della L.R. 56/77, attualmente all'esame della Regione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali approvati, non presenta contrasti con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/09/2000;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/09/2000;

Tenuto conto che con separato provvedimento vengono proposte delle osservazioni con le quali:

- si richiede di verificarne la legittimità poiché:
 - a) la riduzione progressiva delle aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali di livello comunale supera il rapporto di 0,5 mq/ab. prescritto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77;
 - b) tutti gli interventi da effettuare sui beni di interesse storico-artistico e/o ambientale, individuati dal Piano vigente ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 56/77, debbano essere sottoposti al parere vincolante della "Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali" di cui all'art. 91 bis della stessa legge;
- si fa rilevare che l'edificazione dei lotti liberi del Piano per gli Insediamenti Produttivi ubicato lungo la Via Bruino andrebbe preceduta una approfondita analisi idraulica poiché trovasi in area "a rischio di esondazione";
- si segnala che una vasta area, la quale si estende dalla sinistra orografica del Torrente Sangone fino a lambire il Centro Storico del Capoluogo, è indicata dal Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), adottato dall'Autorità del bacino del Fiume Po con Deliberazione 11 maggio 1999 n. 1/99, a "rischio di esondazione" e che fino alla realizzazione delle programmate opere di contenimento andrebbero applicati gli articoli

- delle Norme di attuazione del P.A.I. relativi alla Fascia B, modificandoli eventualmente solo a seguito di motivate considerazioni idrauliche;
- si invita il Comune a trasmettere il Piano Comunale di Protezione Civile, il quale dovrà occuparsi anche della prevenzione del rischio di inondazione segnalato dal Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, per i territori compresi nella Fascia C;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della 5^ Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivalta di Torino, adottato con deliberazione C.C. n. 47 del 27/07/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che con separato provvedimento vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Rivalta di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso